



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale in Puglia

O.P.C.M. n.3271 del 12/03/2003

Prot. n° 303 /CD/A

Bari,

23 MAG. 2012

RACCOMANDATA

*Al Acquedotto Pugliese
Direzione Generale*

*Al Signor Sindaco del Comune di
Sammichele di Bari*

*Alla Provincia di Bari
Servizio Ambiente*

All'Autorità Idrica Pugliese

*All'Arpa Puglia
Direzione Generale*

*All'Assessorato regionale alle OO.PP.
Servizio Tutela delle Acque*

LORO SEDI

OGGETTO: *Notifica decreto n.24/CD/A/ del 21/05/2012 avente ad oggetto:
D.P.C.M. del 13 gennaio 2012: richiesta autorizzazione scarico reflui
nel corpo idrico superficiale non significativo "Lama San Giorgio"
provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'abitato del
Comune di Sammichele di Bari - Diniego*

Si notifica, con la presente, il decreto commissariale n.24/CD/A del 21/05/2012, relativo all'oggetto, in adempimento a quanto previsto dal medesimo provvedimento.

Il Coordinatore
(dott.ssa M. Antonietta IANNARELLI)



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale in Puglia
O.P.C.M. n.3271 del 12.03.2003

21 MAG. 2012

DECRETO n° 24 /CD/A

Bari,

OGGETTO: D.P.C.M. del 13 gennaio 2012: Richiesta autorizzazione scarico reflui nel Corpo Idrico Superficiale non Significativo "Lama San Giorgio" provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'abitato del Comune di Sammichele di Bari. Diniego.-

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'O.P.C.M. n.3077 del 4 agosto 2000 con cui il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di Tutela delle Acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n.3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22/03/2002, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale in Puglia;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, di conferma dei poteri già conferiti al Commissario Delegato - Presidente della Regione, successivamente prorogata più volte;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2011, con il quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza nel territorio della Regione Puglia nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione;

VISTO il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 19 gennaio 2012, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225, è stato prorogato, con la limitazione degli ambiti derogatori alla sola normativa in materia ambientale, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza nel territorio della Regione Puglia nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione;

VISTA l'istanza avanzata dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. con nota prot. n.0028196 del 2 marzo 2012, con la quale, nel richiamare le disposizioni contenute nel decreto commissariale n.75/CD/A del 5 agosto 2011, si intende ottenere, per l'anno 2012,

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel *Corpo Idrico Superficiale non Significativo "Lama San Giorgio"* delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'abitato del Comune di Sammichele di Bari;

VISTO il proprio decreto n.75/CD/A del 5 agosto 2011 con il quale fu disposto che l'Acquedotto Pugliese, soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, assumesse senza ulteriore indugio la gestione dell'impianto di depurazione in parola e ponesse in immediato esercizio il corpo ricettore dei reflui depurati rivenienti dallo stesso impianto nel corpo idrico superficiale non significativo "*Lama San Giorgio*", come da progetto approvato, facendo contestualmente cessare lo scarico dei reflui nel sottosuolo all'epoca ancora in atto;

CONSIDERATO che con lo stesso citato decreto fu disposto che *l'esercizio provvisorio* dell'impianto e del suo scarico terminasse alla data del 31 dicembre del 2011 e fu confermato l'affidamento alla Provincia di Bari, territorialmente competente, dei controlli di rito sull'impianto e sul recapito finale di cui trattasi dei cui esiti si sarebbero dovuti dare puntuale e tempestiva informazione alla Struttura Commissariale;

TENUTO CONTO che -a tutt'oggi- non risultano pervenuti da parte della Provincia di Bari atti che evidenzino criticità di detto recapito finale;

TENUTO CONTO, altresì, che l'esito di una verifica disposta dal Commissario di cui al sopralluogo tenuto da funzionari della Struttura Commissariale di concerto con il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Bari in data 23 marzo 2012 non ha evidenziato situazioni di criticità del corpo idrico superficiale non significativo "*Lama San Giorgio*";

RILEVATO che, nel caso di specie, deve pertanto ritenersi conclusa la verifica della funzionalità dell'opera, comprensiva delle sue pertinenze, di cui al proprio decreto n.7 del 16 gennaio 2002 con il quale fu approvato il progetto esecutivo relativo al potenziamento e all'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato urbano di Sammichele di Bari, nonché alla realizzazione di un nuovo recapito finale in modo da dismettere lo scarico *contra legem* nel sottosuolo;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover esprimere formale diniego in ordine alla richiesta di rinnovazione dell'autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale non significativo "*Lama San Giorgio*" dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'abitato del Comune di Sammichele di Bari essendosi esaurita la fase di autorizzazione provvisoria disposta dal Commissario con decreto n.75/CD/A del 5 agosto 2011 e rientrando la fattispecie del rilascio delle autorizzazioni allo scarico nell'ambito delle competenze istituzionalmente assegnate alle Province;

CON I POTERI conferiti dall'O.P.C.M. n.3271 del 12 marzo 2003;

D E C R E T A

- 1) **DI ESPRIMERE** in ordine all'istanza prodotta dall'Acquedotto Pugliese con prot. n.0028196 del 2 marzo 2012, per le motivazioni in narrativa indicate che qui si intendono integralmente riportate, definitivo diniego alla rinnovazione dell'autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale non significativo "*Lama*

San Giorgio" dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'abitato del Comune di Sammichele di Bari per mancanza dei presupposti previsti dal D.P.C.M. del 13 gennaio 2012;

- 2) **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al "*Tribunale Amministrativo Regionale*" del Lazio, ovvero ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica*, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni a far data dalla notifica dello stesso atto;
- 3) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga notificato all'Acquedotto Pugliese - Direzione Generale, al Sindaco del Comune di Sammichele di Bari, alla Provincia di Bari, all'Autorità Idrica Pugliese, all'ARPA Puglia e al Servizio Tutela delle Acque dell'Assessorato Regionale alle OO.PP. e Protezione Civile.



IL COMMISSARIO DELEGATO
On. Nichi VENDOLA

Nichi Vendola

